

anzitutto

Da George Saunders lode alla gentilezza

«**C**redo che la gentilezza sia una sorta di virtù preliminare»: così l'anno scorso lo scrittore statunitense George Saunders nel discorso rivolto ai laureandi dell'Università di Syracuse, nello Stato di New York. Il testo dell'intervento è ora riprodotto nel volume *Legoismo è inutile*, curato da Christian Raimo per **minimum fax** (pagine 74, euro 5) insieme con altri materiali, tra cui un'intervista in cui Saunders ribadisce che la gentilezza non va intesa come «una sorta di astrazione "bella" ed evanescente». Al contrario, «è l'obiettivo di una certa pratica spirituale, è la logica conclusione di certi rigorosi dibattiti filosofici».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 085285